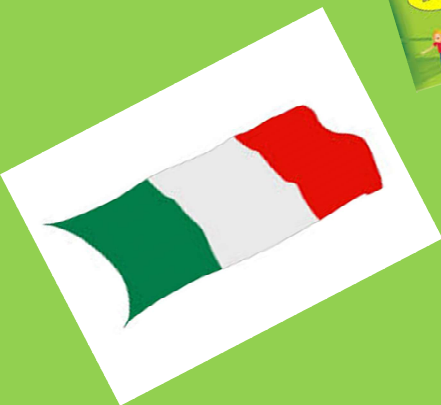




AGENDA 2030 E LEGGE 92/2019: RIFLESSIONI PEDAGOGICHE E POSSIBILI ITINERARI DIDATTICI a cura di PATRICIA TOZZI



PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019



CHE CONFUSIONE.... 33 ore si o no???



EDUCAZIONE CVICA nel I e II ciclo: 33 ore?



CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Studio del diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019

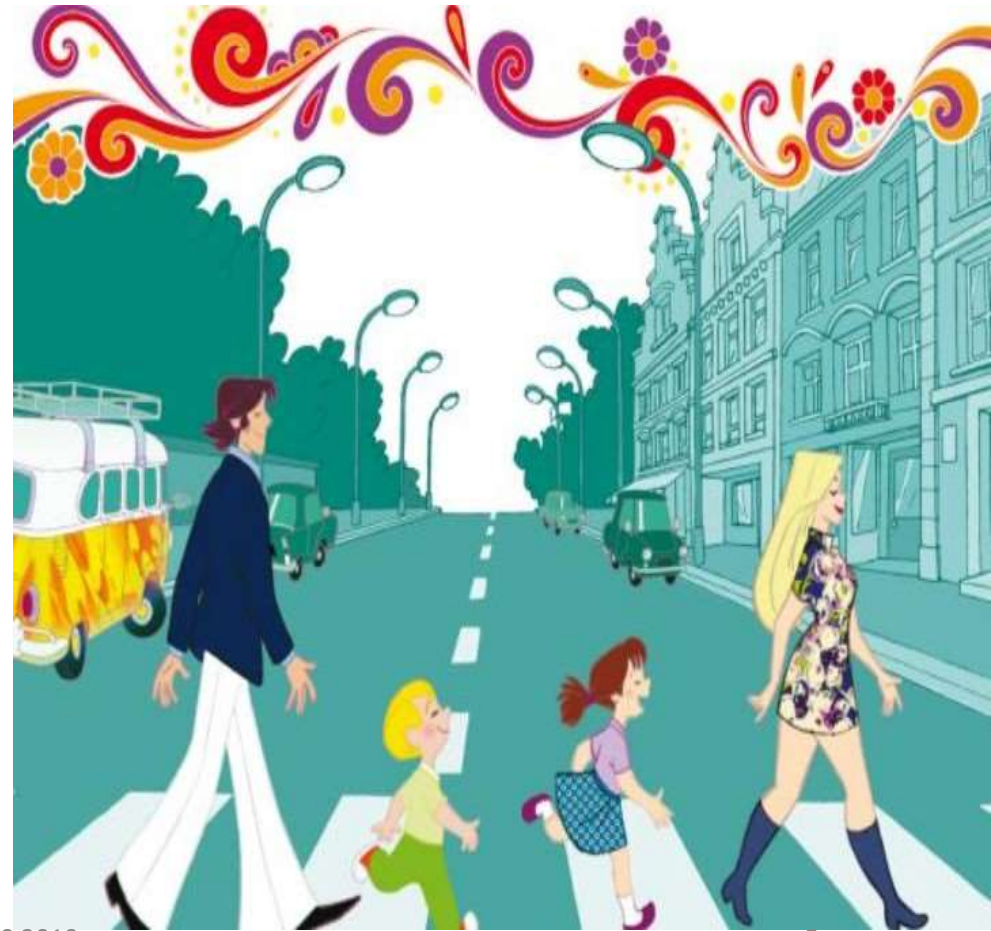


E ANCORA...

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, inoltre, sono promosse:

- **l'educazione stradale;**
- **l'educazione alla salute e al benessere;**
- **l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.**

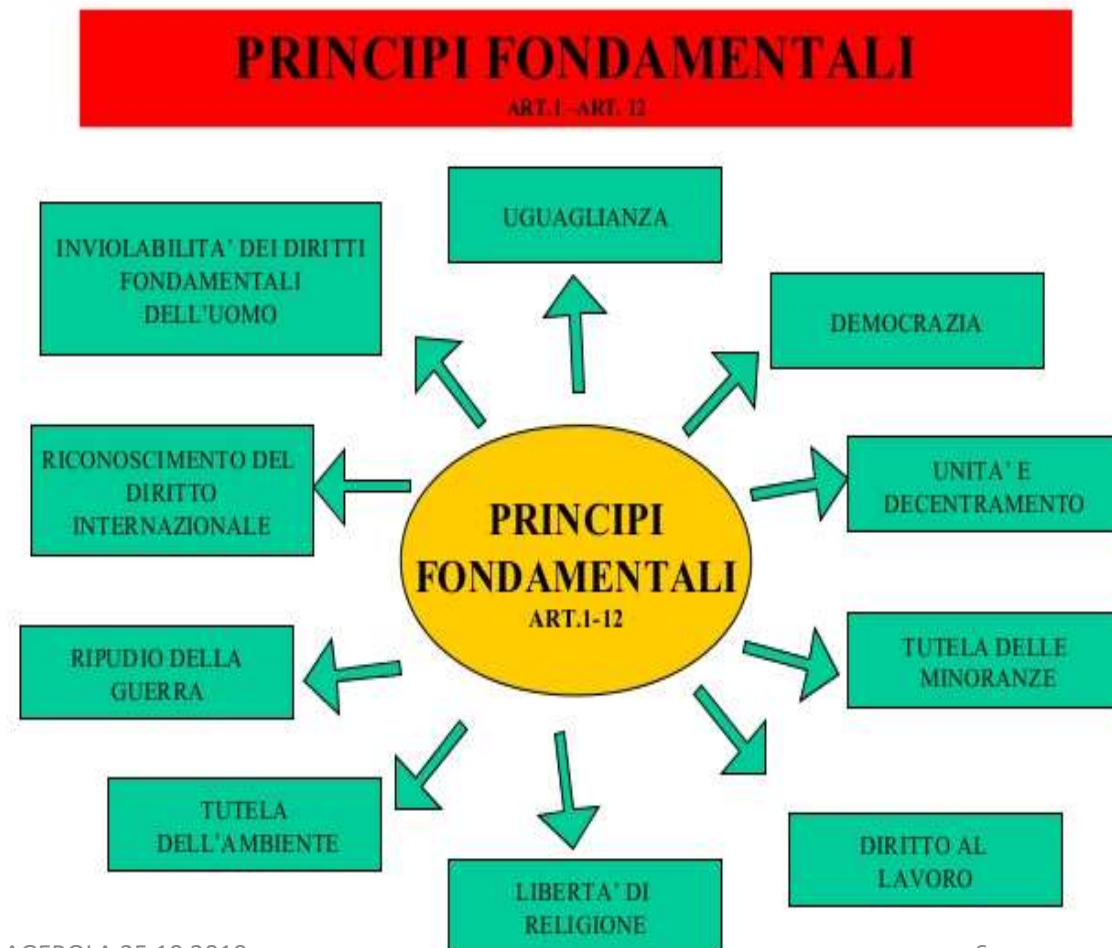
Tutte le azioni, infine, hanno come finalità quella di alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



COSA CAMBIA NELLE SCUOLE?

33 ore di Ed Civica con voto autonomo senza incrementare monte ore annuale. Come fare?

- **Utilizzare la quota di autonomia utile a modificare curriculum**
- **Rivedere curriculum verticale, ptof ecc**
- **Trasversale (?) : primo ciclo è affidato a più docenti, nel II grado è affidato a docenti abilitati all'insegnamento di scienze giuridiche ed economiche. Se disponibili!**



COSA CAMBIA NELLE SCUOLE?

- **Coordinatore di classe che formulerà la proposta di voto in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti.**
- **Piano Nazionale di formazione**
- **Possibili accordi di rete e specifici accordi in ambito territoriale**



COSA CAMBIA NELLE SCUOLE?

- **Patto di corresponsabilità nella scuola Primaria**
- **ALBO BUONE PRATICHE**
- **LINEE GUIDA con Obiettivi di apprendimento e TRAGUARDI per lo sviluppo di COMPETENZE con particolare riguardo alla AGENDA 2030**
- **Concorso annuale per valorizzare le migliori esperienze**
- **MIUR relazionerà al parlamento ogni due anni**



COSA CAMBIA NELLE SCUOLE?

- **CITTADINANZA DIGITALE:**
analizzare, confrontare e valutare criticamente informazioni e contenuti digitali, individuare forme di comunicazione digitale adeguate all'età, conoscere norme per interagire negli ambienti digitali
- Politiche sulla privacy applicate ai servizi digitali per proteggere se stessi e gli altri



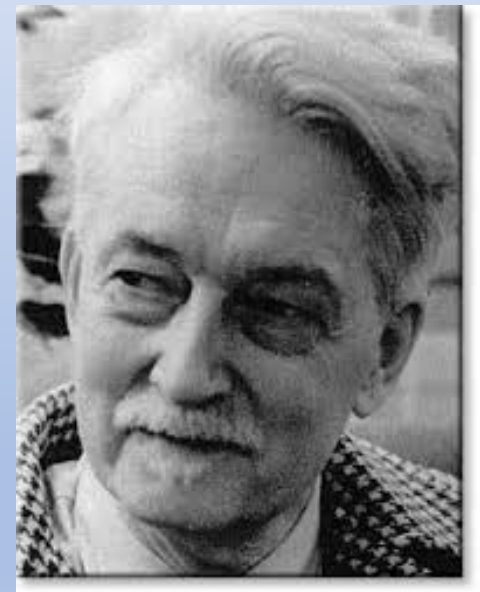
Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande: I CARE.
"Me ne importa, mi sta a cuore". Come ognuno deve sentirsi responsabile di tutto.
Don Lorenzo Milani



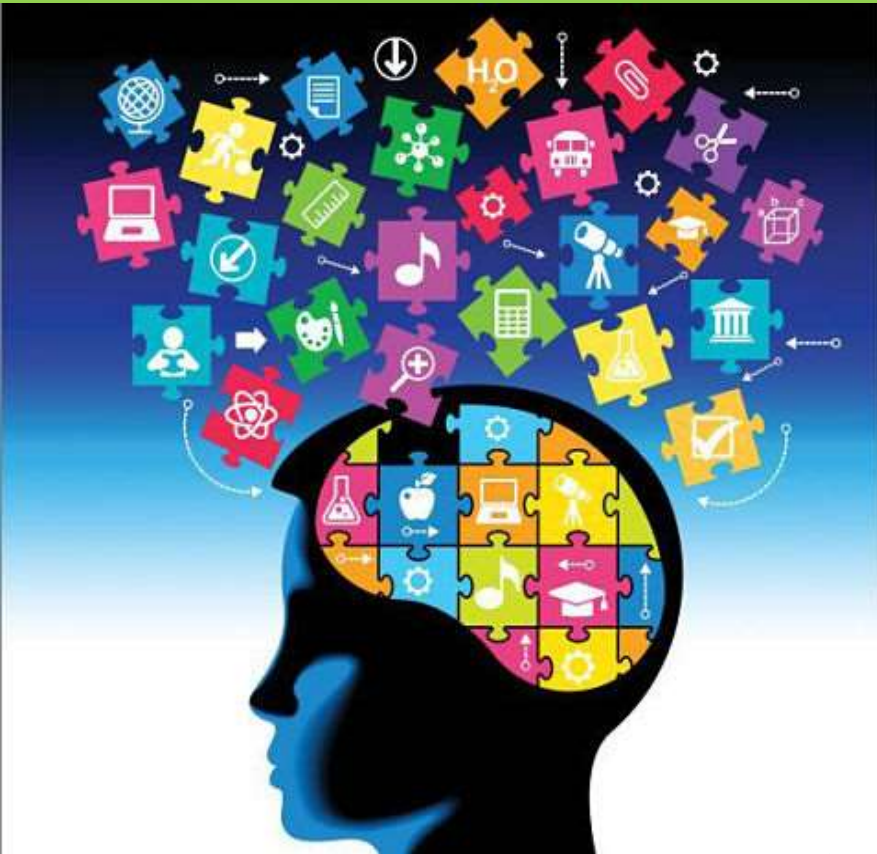
LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA CHE ISTRUISCE EDUCA e FORMA

«EDUCARE SIGNIFICA AIUTARE LA
PERSONA UMANA A DIVENTARE
PIÙ UMANA»

Jacques Maritain



LA PALESTRA DEGLI ERRORI...

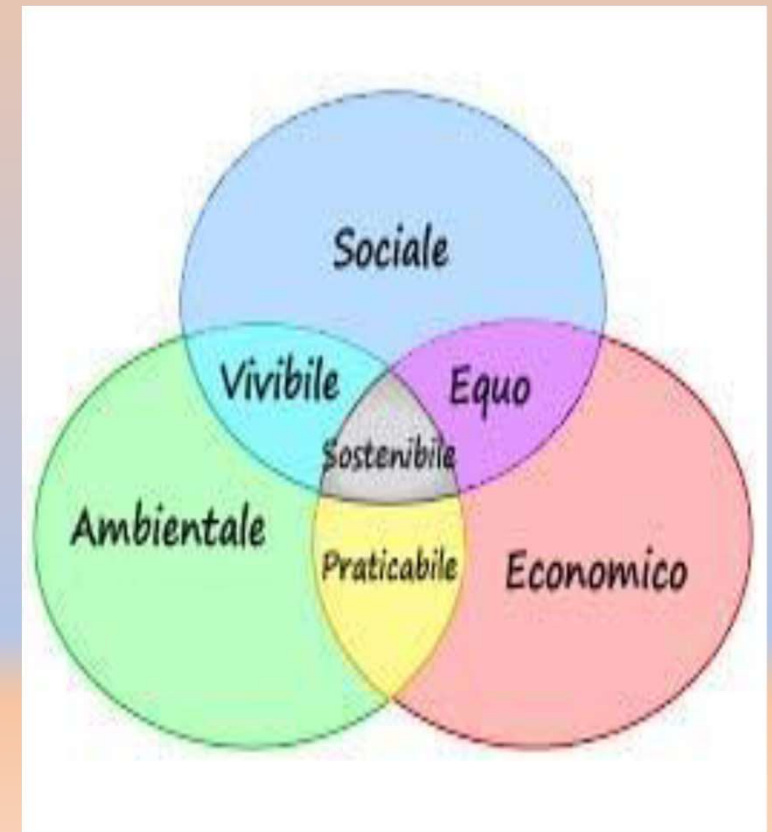


- Cosa fai per prima cosa quando impari a nuotare? Fai degli errori, non è vero? e quando hai fatto tutti gli errori che è possibile fare senza affogare – e alcuni di loro anche più e più volte – cosa scopri? Che sai nuotare? Bene – la scuola è la stessa cosa che imparare a nuotare! Non aver paura di fare degli errori, perché non c'è altro modo per imparare.
(Alfred Adler)

L'Agenda 2030 spiegata a scuola: THE FUTURE WE WANT IL MONDO CHE VOGLIAMO PER I BAMBINI PER I RAGAZZI E PER NOI!



VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: LA TERRA NELLE NOSTRE MANI



FACCIAMO GOAL!



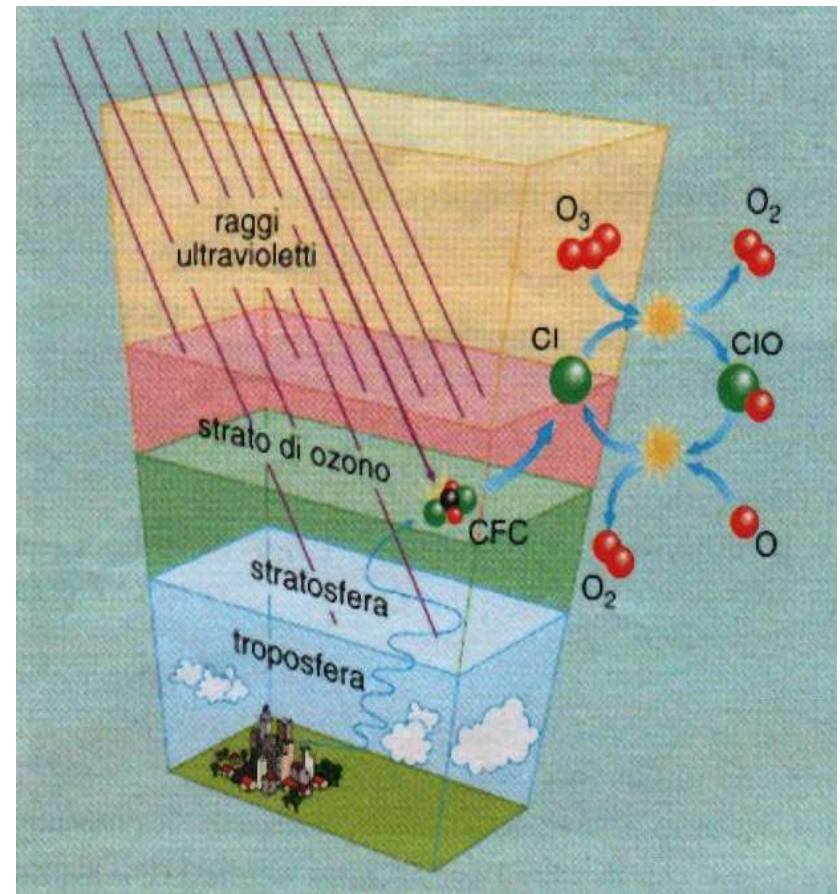
Perché i **17 Obiettivi** sono stati definiti **Globali**?

- «Il termine **globale** significa **universale**, cioè valido per ogni tempo e ogni luogo.
- È necessario raggiungerli **in ogni parte della Terra per** diminuire le sostanziali differenze tra Paesi ricchi e Paesi poveri e tra regioni diversamente sviluppate di uno stesso paese.
- Sono **validi per tutti!**



Che cosa significa Sviluppo Sostenibile?

- Lo **sviluppo** è **sostenibile** se **NON** compromette le risorse per le generazioni future.
- Alcune attività sembrano **migliorare oggi la vita** della gente, **ma** possono rendere il mondo meno **vivibile nel futuro**.



"NESSUN UOMO È UN'ISOLA, COMPLETO IN SE STESSO, OGNI
UOMO È UN PEZZO DEL CONTINENTE, UNA PARTE DEL TUTTO"
J. Donne



PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019

NESSUNO ESCLUSO!

Uno degli slogan dell'Agenda 2030 è appunto

NESSUNO ESCLUSO!

perché i progressi devono essere ottenuti per tutti gli individui e per l'intera umanità.



COSA FAREMO

Rifletteremo su come realizzare un efficace **percorso** di insegnamento/apprendimento su queste tematiche.



TRATTIAMO BENE LA NOSTRA CASA:LA TERRA

L'AGENDA 2030?

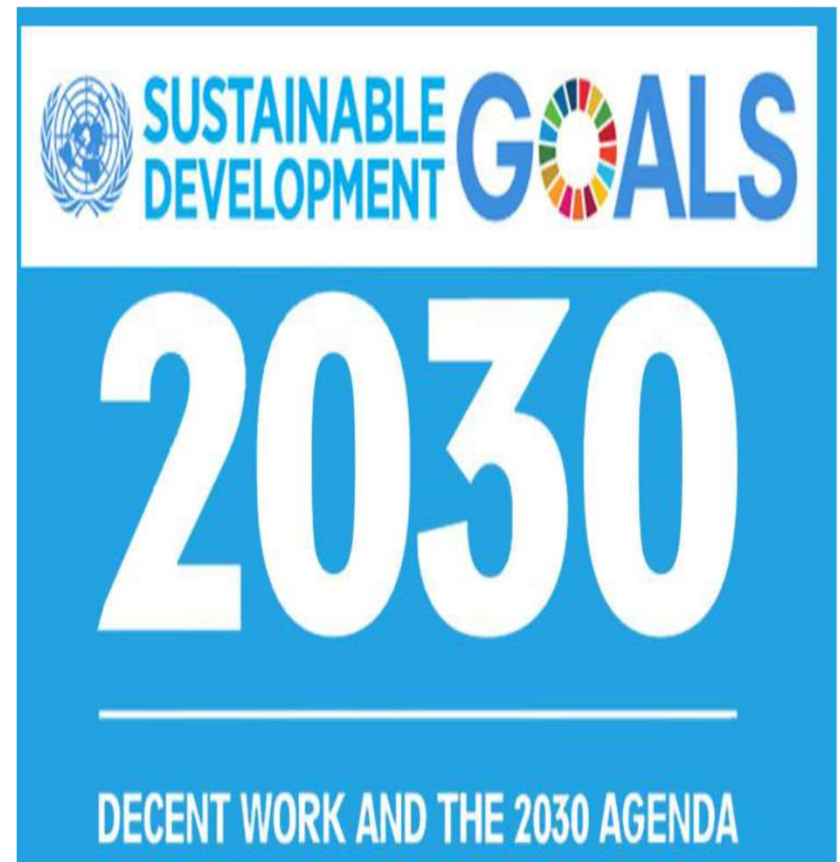
È un piano progettato dai Paesi aderenti all'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Lo scopo: realizzare, nell'arco di 15 anni, **miglioramenti significativi per la vita** del Pianeta Terra e di tutti i suoi abitanti.



QUANDO?

È stata sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU per raggiungere entro il 2030 i 17 Obiettivi.



OSSERVIAMO E SALVAGUARDIAMO!

Nazioni Unite (ONU):

Creata nel 1945, è la più grande organizzazione internazionale esistente, di cui fanno parte 193 Stati del mondo per:

- **mantenere la pace e la sicurezza**
- **promuovere il rispetto per i diritti umani di tutti gli individui.**



COME SPIEGARE AGLI ALUNNI L'AGENDA 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE

Partiamo dal contesto in cui viviamo e riflettiamo sull'importanza di:

- un'educazione equa ed inclusiva;
- opportunità di apprendimento come diritto fondamentale per tutti;
- comportamenti adeguati per un futuro sostenibile e sostenibili stili di vita .



IPOSTESI DI LAVORO

(se siete d'accordo! Può essere anche traccia per i dipartimenti disciplinari..ma anche fatta con gli alunni)

- LAVORARE IN GRUPPO
- Preparare una UDA sull'AGENDA 2030 e una sull'EDUCAZIONE CIVICA
- Preparare un PP da mettere nel sito della vostra scuola



COSA FARE ASCUOLA

- UNA SETTIMANA PER LA SOSTENIBILITÀ
- IL GIORNALINO DELLA SOSTENIBILITÀ
- Un KIT per il Collegi/collegghi
- Power Point da proiettare in una manifestazione finale e mettere sul sito
- Mostra cartelloni
- Mostra manifesti
- Volantino pubblicitario
-



COSA FARE CON GLI ALUNNI

- Leggere insieme e commentare la COSTITUZIONE e i Diritti infanzia
- Parlare di Educazione ambientale
- Spiegare i goals dell'agenda 2030
- Spiegare le COMPETENZE CHIAVE
- Educare ad una alimentazione corretta
-
-
- FARLI LAVORARE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE



COSA FARE CON GLI ALUNNI

- Proiettare un cartone animato introdotto da un messaggio di Malala Youzafzay usato come spunto di riflessione da cui partire
- Un gioco da tavolo da costruire ,per ricordare meglio gli obiettivi
- Usare il **KIT DIDATTICO DELL'UNICEF** sugli obiettivi 3 (salute e benessere) e 4 (istruzione di qualità)
- Leggere con gli alunni «**IL MONDO CHE VOGLIAMO**», la guida a cura UNICEF per sollecitare la discussione in classe



IPOTESI DI LAVORO: OSSERVARE, COOPERARE, RIELABORARE, COMUNICARE!

Realizzare con gli alunni un
Prodotto finale visibile e
comunicabile

MODALITÀ DI LAVORO:

- Gruppi di 3- 4 alunni



Un percorso di lavoro possibile: Integrazione sostenibile e solidale

- **Un percorso di riflessione può partire dallo studio del GOAL 10, “ridurre le disuguaglianze”,**
- ... per accettare l'altro....
- ...per costruire atteggiamenti positivi di collaborazione



CON GLI ALUNNI...

PARTIAMO SEMPRE DALLE REGOLE



LA SCUOLA DELLA COMPETENZA: ISTRUIRE - EDUCARE - FORMARE

I CONTENUTI SONO UN
MEZZO - CONTA LA CULTURA
CHE NE SCATURISCE...

che ci aiuta a

“Uscire dai recinti delle
discipline per abitare la
complessità del mondo”

Edgard Morin



EUCLIDE diceva a Tolomeo I...

Non esistono
metodi regi per
apprendere!

- OGNI INSEGNANTE DEVE
MESCOLARE CON SAGGIA
PROFESSIONALITA' TANTI
METODI...



Euclide 328 a.C.



FACCIAMOLI RIFLETTERE:
ogni nostra azione
quotidiana dovrebbe avere
un effetto positivo per
evitare le catastrofi
ambientali di cui
quotidianamente sentiamo
parlare.



AGENDA 2030

dentro e fuori le ore di EDUCAZIONE CIVICA



I 17 GOALS dell'AGENDA 2030

1. POVERTÀ ZERO
2. FAME ZERO
3. SALUTE E BENESSERE
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5. UGUAGLIANZA DI GENERE
6. ACQUA PULITA E IGIENE
7. ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
9. INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13. AGIRE PER IL CLIMA
14. VITA SOTT'ACQUA
15. VITA SULLA TERRA
16. PACE E GIUSTIZIA
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

FACCIAMO GOAL!!!!



- Si tratta degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, declinati in 169 target ed in oltre 240 indicatori.
- Temi :**TUTELA AMBIENTALE, LAVORO, FAME, POVERTÀ, DIRITTI, ISTRUZIONE, SALUTE, ENERGIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE..**

Un invito ad agire a cambiare il nostro mondo



**Costruire un futuro migliore per le persone cui è stata negata la possibilità di condurre una vita decente, dignitosa!
Potremmo essere la prima generazione che pone fine alla povertà e l'ultima ad avere la possibilità di salvare il pianeta!**

**1 POVERTÀ
ZERO**



Ob 1

**IL PRIMO DEGLI
OBIETTIVI È :
SRADICARE LA POVERTÀ
ESTREMA E LE
DISUGUAGLIANZE NEL
MONDO**



GOAL 1:ELIMINARE LA POVERTÀ- il più importante e il primo da raggiungere.

- CHE COSA VUOL DIRE POVERTÀ?
- Povertà non significa avere **poco denaro**.
- Significa non riuscire a soddisfare bene i propri **bisogni primari(acqua pulita, il cibo, la casa, gli abiti)e non riuscire a prevenire e curare le malattie.**
- È considerata povera una famiglia che vive con meno di 1 dollaro e 90 centesimi (circa 1 euro e mezzo) per persona.



OB 1:SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Problema complesso anche per le nazioni ricche!

È povero:

- chi non può frequentare in modo adeguato la **scuola**,
- chi mangia **cibo** di scarsa qualità,
- chi vive in una **casa** senza servizi igienici o elettricità,
- chi non può curarsi, e non viene assistito se ha problemi di **salute** o disabilità,
- chi è costretto a mandare a lavorare i propri **bambini**.

È NECESSARIO MIGLIORARE TUTTA LA SOCIETÀ,PERCHÉ ANCHE CHI DISPONE DI POCO DENARO POSSA VIVERE IN MODO ADEGUATO.



Troppe ancora le differenze!

- Sulla terra siamo più di 7 miliardi e mezzo di persone
- Nel 2030 raggiungeremo gli 8 miliardi e mezzo.
- Sono ancora fortissime le **disuguaglianze** tra i paesi più ricchi e i paesi più poveri.
- Più di un miliardo di persone vive in situazione di **povertà** e **400 milioni** di bambini non vanno a scuola ma lavorano per aiutare la famiglia.
- Le guerre, le catastrofi naturali (i terremoti, i cambiamenti climatici, la siccità) aumentano il numero dei poveri



GOAL 2 – SCONFIGGERE LA FAME

- Il nostro pianeta produce **cibo a sufficienza per sfamare l'intera popolazione mondiale** ma 800 milioni di persone vanno a dormire affamate ogni notte.
- In alcuni paesi, un bambino su tre è sottopeso..
- Le cause sono spesso collegate tra loro e quasi tutte c'entrano con la **produzione agricola**.



GOAL 2- SCONFIGGERE LA FAME

- **La produzione agricola può essere insufficiente per**
- **il clima** sempre più caldo e meno piovoso: aumentano le zone desertiche.
- **le guerre**: molti terreni che erano coltivati sono diventati **campi minati**.
- **la povertà**: nei Paesi più poveri i contadini non possono investire nella loro attività; non possono comprare buoni **semi** o **macchinari** efficienti per lavorare la terra.
- **le multinazionali**: producono nei paesi «poveri» ma **esportano cibo** nei Paesi ricchi.
- **I mercati** finanziari decidono i prezzi del cibo che diventa troppo caro per essere comprato dalle famiglie povere.

CHE SI PUÒ FARE?FACCIAMO FARE IPOTESI AI NOSTRI ALUNNI....

- **aumentare la produzione** agricola, grazie a investimenti in macchinari agricoli, irrigazione, scuole professionali per i contadini, ecc.
- **aiutare i piccoli agricoltori** che producono per i mercati locali
- **aiutare le coltivazione biologiche** che proteggono gli ecosistemi
- **portare aiuti alimentari** alle popolazioni colpite da disastri naturali o da emergenze sanitarie
- **nutrire i bambini nelle mense** scolastiche di tutto il mondo, in modo da assicurare almeno un buon pasto al giorno per tutti
- **evitare gli sprechi**

Obiettivo 3 – GARANTIRE UNA BUONA SALUTE

- i **Paesi del Nord del mondo** hanno sistemi sanitari molto buoni ed efficienti e chi si ammala viene ben curato.
- Nei **Paesi del Sud del mondo** la mortalità è diminuita e vengono usati i vaccini. Ma sono ancora lontani dai livelli dei Paesi ricchi.



COSA FARE? BRAINSTORMING CON GLI ALUNNI

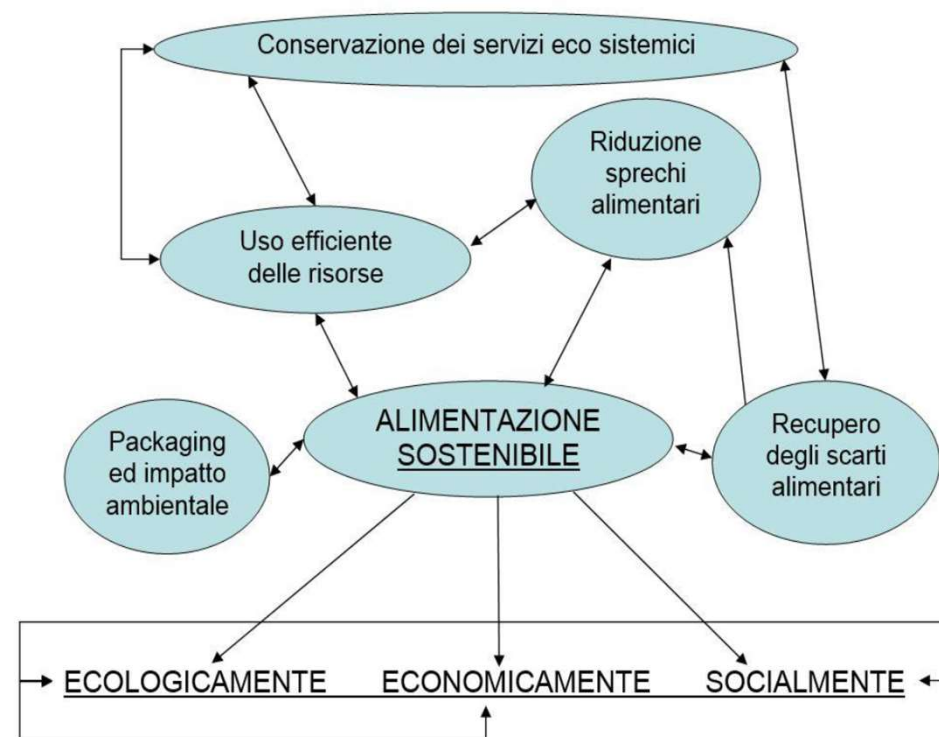
- fare in modo che tutti possano avere un'assistenza medica di qualità, medicine e vaccini a basso costo.
- mettere fine alle epidemie di gravi malattie.
- ridurre il numero delle mamme che muoiono di parto.
- prevenire la mortalità infantile (prima dei 5 anni).
- ridurre decisamente il numero di morti e di malattie provocati da sostanze chimiche pericolose, dall'inquinamento e dalla contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo.
- dimezzare il numero di morti e di infortuni causati da incidenti stradali.
- educare le persone per evitare l'abuso di alcol, tabacco e droghe.

EDUCAZIONE ALIMENTARE: Alimentazione sostenibile



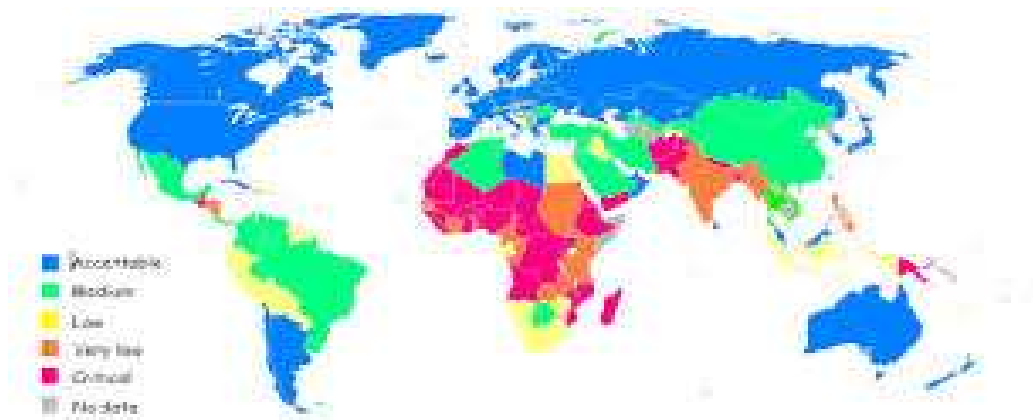
- Lo spreco del cibo è da evitare attraverso una adeguata educazione alimentare e alla salute.
- È bene discutere in classe sulle **abitudini alimentari e gli stili di vita**.

EDUCAZIONE ALIMENTARE: Alimentazione sostenibile



FAME

SETTE



Ob.4

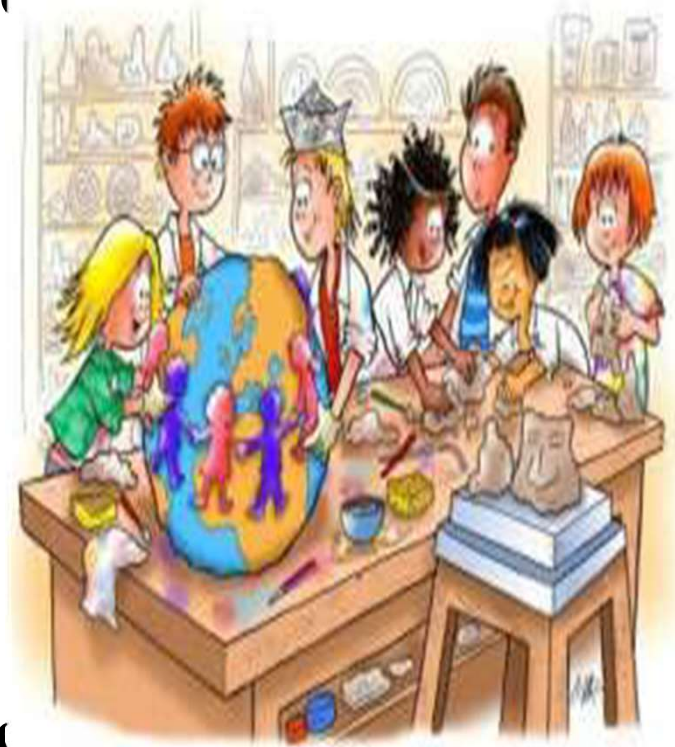
"FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI" COME PRIMO PASSO NECESSARIO PER CONSEGUIRE ANCHE GLI ALTRI 16 GOAL E SVILUPPARE TUTTO L'EDIFICIO DELL'AGENDA 2030



L'IMPORTANZA DELLA SCUOLA

Garantire l'acquisizione di un'educazione volta

- **ad uno stile di vita sostenibile**
- **ai diritti umani**
- **alla parità di genere**
- **alla non violenza**
- **alla cittadinanza globale**
- **alla valorizzazione delle diversità e delle disabilità**
- **alla predisposizione di ambienti sicuri e inclusivi per tutti.**



CURRICOLO DI CITTADINANZA E AGENDA 2030

Una scuola in cui si possa crescere e diventare cittadini del mondo, con interessi comuni da perseguire:

- la pace,
- il rispetto delle idee degli altri, dell'ambiente,
- lo sviluppo sostenibile,
- l'occhio positivo verso l'innovazione,
- l'esercizio attento della capacità critica.



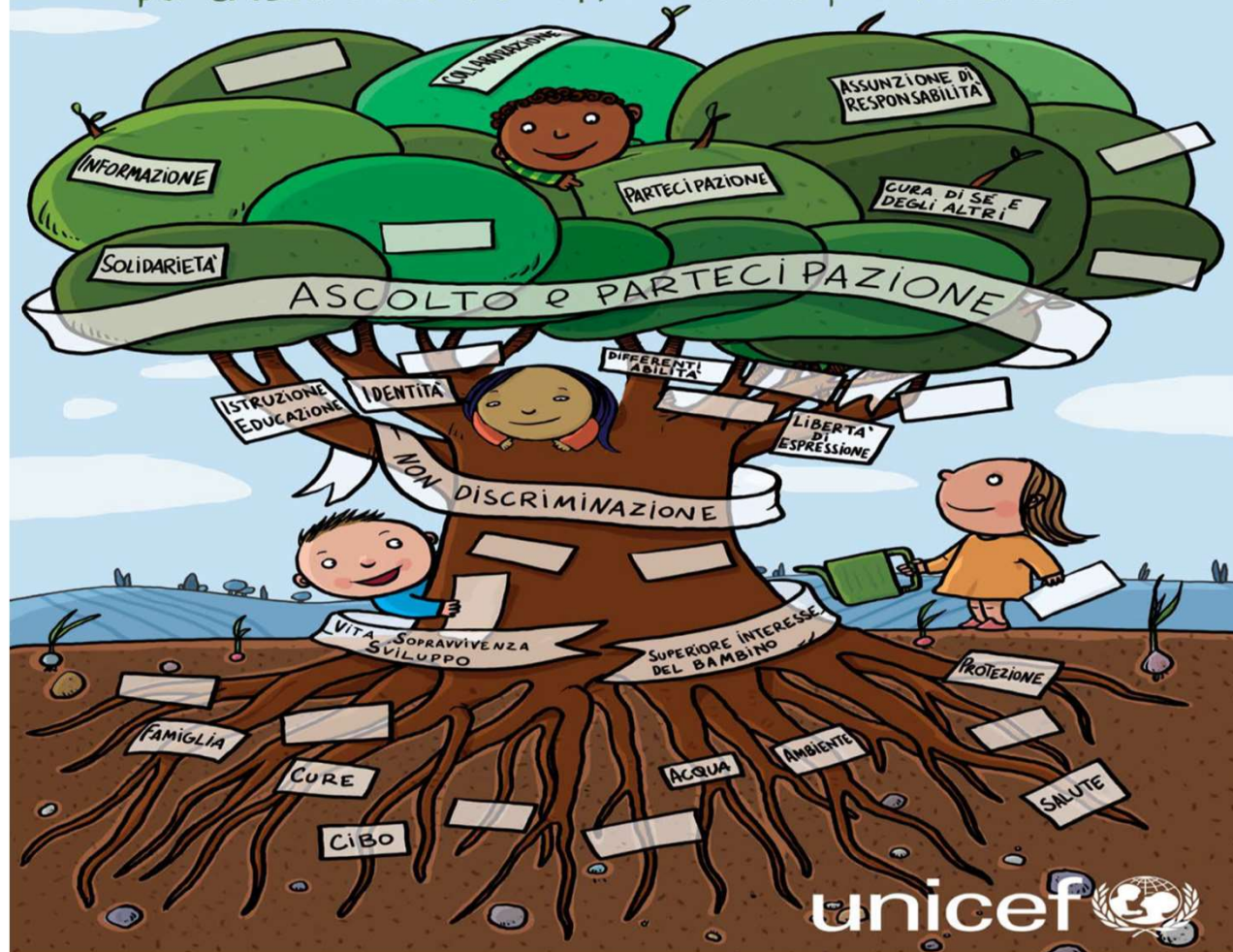
Obiettivo 4 – garantire a tutti e a tutte una buona istruzione

- Ci sono ancora **milioni** di bambini che per varie ragioni **non possono andare alla scuola primaria**, oppure la abbandonano prima della fine del ciclo di studi.
- Diventeranno adulti che **non sapranno leggere, scrivere e contare**.



L'ALBERO DEI DIRITTI

Un bambino e un albero hanno bisogno del giusto nutrimento e di cure per crescere sani e sviluppare le loro potenzialità



PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019

L'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

- Sottolinea:

« il diritto individuale e soggettivo ad un'educazione di qualità per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e a garantire il loro benessere.

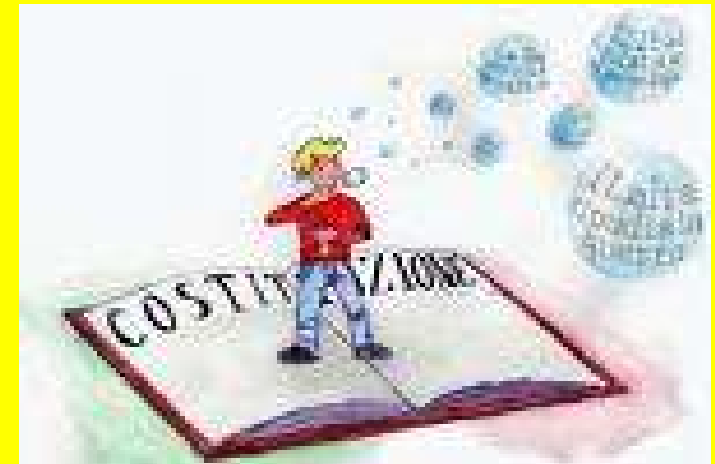
Tali competenze comprendono il saper leggere, scrivere e contare, ma anche la capacità di prendere decisioni equilibrate, risolvere le controversie in maniera non violenta, sviluppare uno stile di vita sano, costruire buone relazioni, favorire l'assunzione di responsabilità, il pensiero critico, la creatività, tutti strumenti necessari per compiere le proprie scelte di vita.

L'art. 29 della Convenzione propone un approccio olistico all'educazione, per assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio appropriato tra gli aspetti fisici, mentali, spirituali ed emozionali dell'educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali.»



La Scuola della **COSTITUZIONE**

- ❖ Finalità generale della scuola è lo **sviluppo armonico e integrale della persona** nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali
- ❖ ...dare a tutti la stessa dignità. Ogni bambino deve essere quindi incluso, riconosciuto come persona e rispettato per le sue peculiarità.
- ❖ ...la tutela della **libertà di insegnamento**...rimozione di tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale....che impediscono il pieno sviluppo della persona umana..... collaborazione con la famiglia...



UN'AGENDA PER L'AZIONE GLOBALE DEI PROSSIMI 15 ANNI - È UNO STATUTO PER LE PERSONE E IL PIANETA DEL XXI SECOLO



Il mondo sarà un posto migliore nel 2030 se riusciremo a raggiungere l'uguaglianza di genere, se tutti potranno avere acqua potabile e energia pulita

PARITÀ DI GENERE



Goal 5:uguaglianza di genere

- **Sesso (biologico):** si riferisce alle **caratteristiche biologiche con cui sono nati gli uomini e le donne. Sono caratteristiche universali, ad esempio gli uomini non partoriranno ecc..**
- **Genere (sociale):** **questo termine si riferisce ai ruoli e alle responsabilità assegnate alle donne e agli uomini della società. I RUOLI NON HANNO UN CARATTERE BIOLOGICO, ASSEGNATO PER NASCITA. Ragazzi e ragazze non sono nati sapendo come devono apparire, vestirsi, muoversi, parlare. I ruoli sono costruiti dalla nostra cultura.**



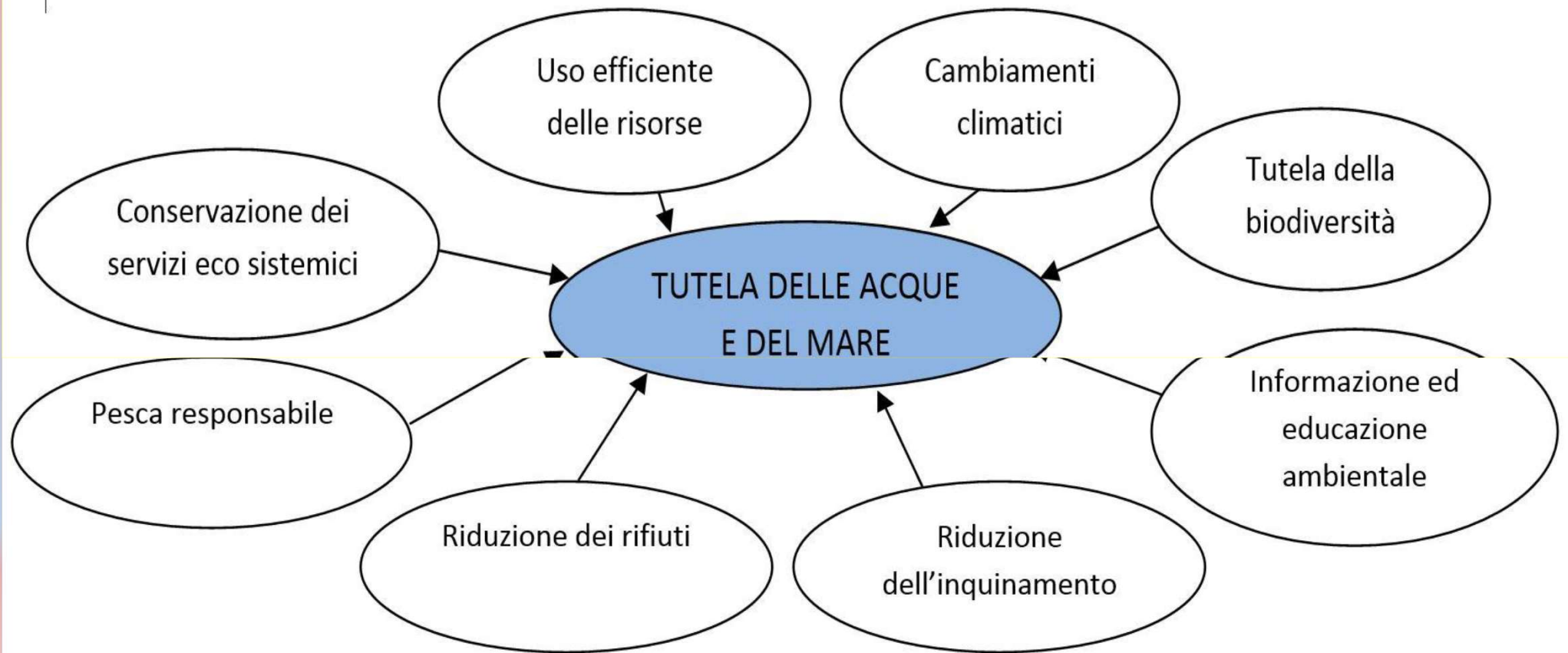
GOAL 6: ACQUA COME RISORSA NATURALE

- acqua come bene comune
- acqua come fonte di conflitti o risorsa da condividere
- acqua e società (povertà, salute, città, donne e bambini,...)
- acqua e agricoltura
- sprechi e perdite di acqua
- acqua e cambiamenti climatici

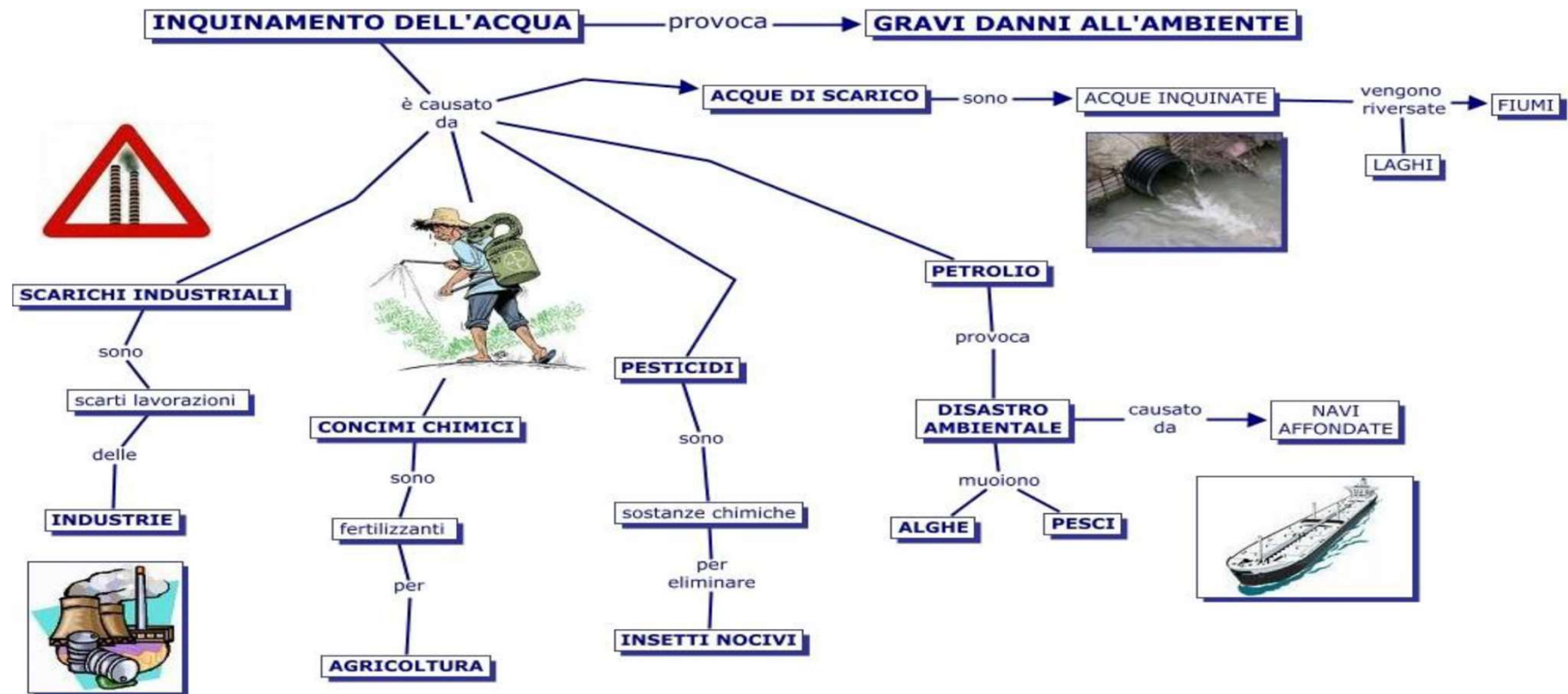


UNA MAPPA CONCETTUALE

(Facciamola ricostruire agli alunni)



ELABORARE MAPPE CONCETTUALI DI SINTESI



TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO: LAVORO INFRASTRUTTURE *E CITTÀ SOSTENIBILI*



GOAL 10 : l'inclusione sociale, economica e politica di tutti i cittadini

- L'obiettivo 10, prevede l'adozione di politiche per la promozione di una maggiore eguaglianza fra tutti i cittadini senza distinzione di età, sesso, disabilità, razza, etnia, religione.
- **ANCHE LA COSTITUZIONE ITALIANA ALL'ART. 3 RECITA:**
- “Rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.



GOAL 12 e 13: CONSUMI SOSTENIBILI E CAMBIAMENTO CLIMATICO



**I due obiettivi sono strettamente collegati tra loro:
un consumo responsabile non esaspera il
cambiamento climatico**

INQUINAMENTO ARIA,ACQUA e TERRA

L'inquinamento ha ormai coinvolto tutto il pianeta e se non si troverà presto qualche **rimedio**, le **conseguenze** saranno irreparabili.

Le attività umane hanno alterato profondamente i cicli vitali fondamentali per il funzionamento globale dell'ecosistema.

Le industrie e gli scarichi civili, le attività agricole, insetticidi, pesticidi e diserbanti, hanno alterato profondamente i suoli.



NON DIMENTICHIAMO

Ogni nostra azione quotidiana deve avere un effetto positivo per evitare le catastrofi ambientali di cui quotidianamente sentiamo parlare.



LA NOSTRA CITTÀ



PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019

CAMBIAMENTI CLIMATICI: attenzione al riscaldamento globale

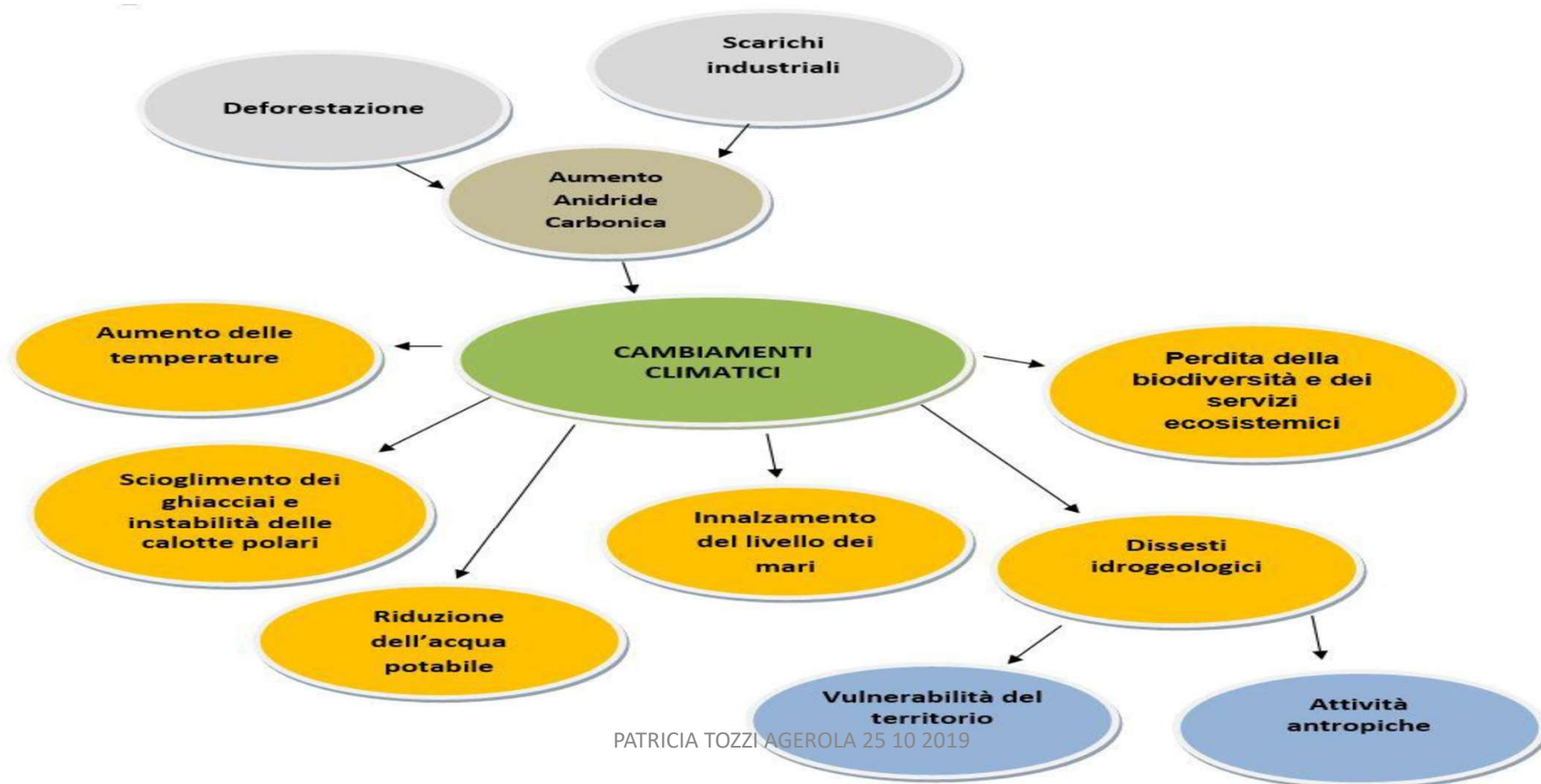


CAMBIAMENTI CLIMATICI

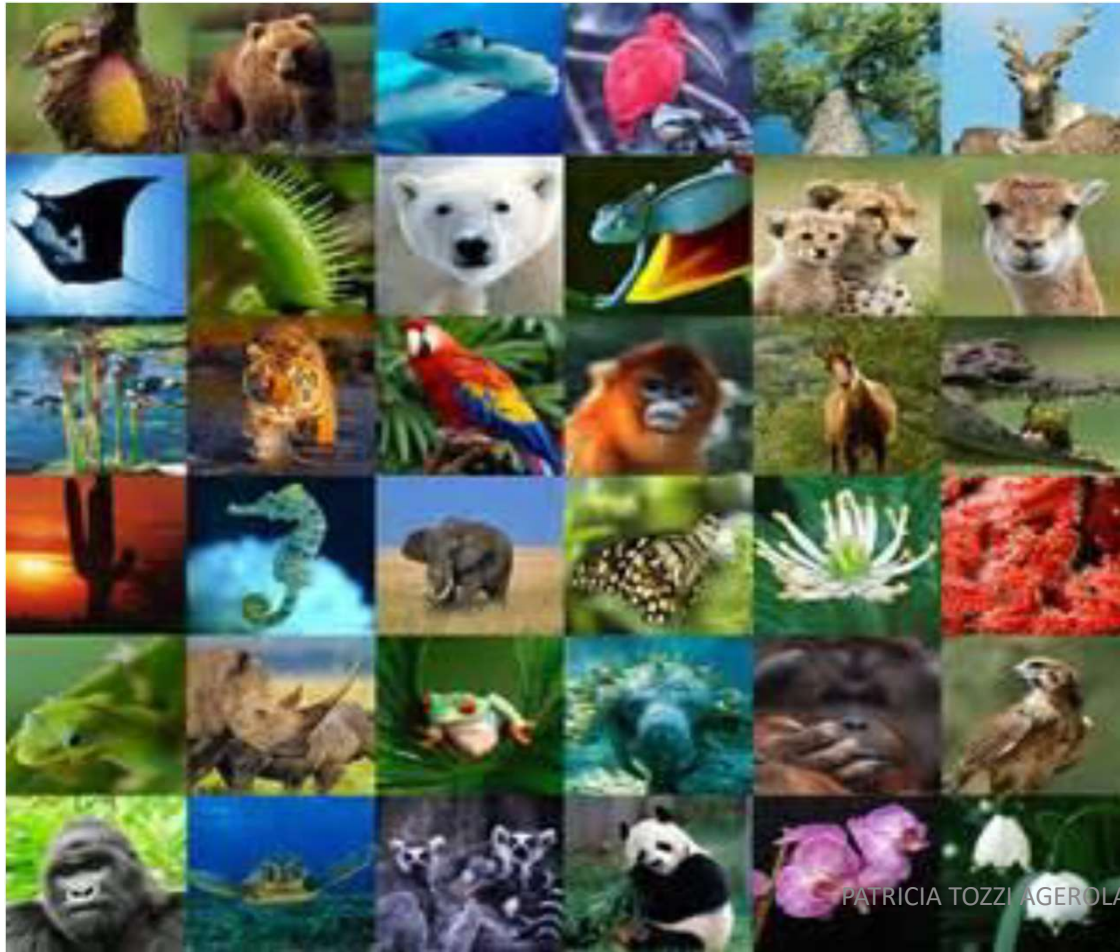


**LA TERRA E' NELLE NOSTRE MANI.
POTRA' CRESCERE ED
ARRICCHIRSI SOLO SE
ALIMENTATA DAL NOSTRO
IMPEGNO E SOLO SE L'UOMO
FINIRA' DI ABUSARE DELLA
NATURA, CAUSANDO IL DEGRADO
ECOLOGICO CHE MINACCIA LA
SOPRAVVIVENZA DEL PIANETA.**

UNA MAPPA CONCETTUALE: Riflettere con gli alunni



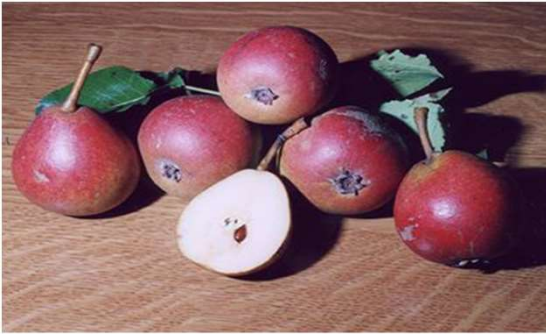
BIODIVERSITA' A RISCHIO



PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019



BIODIVERSITA' A RISCHIO



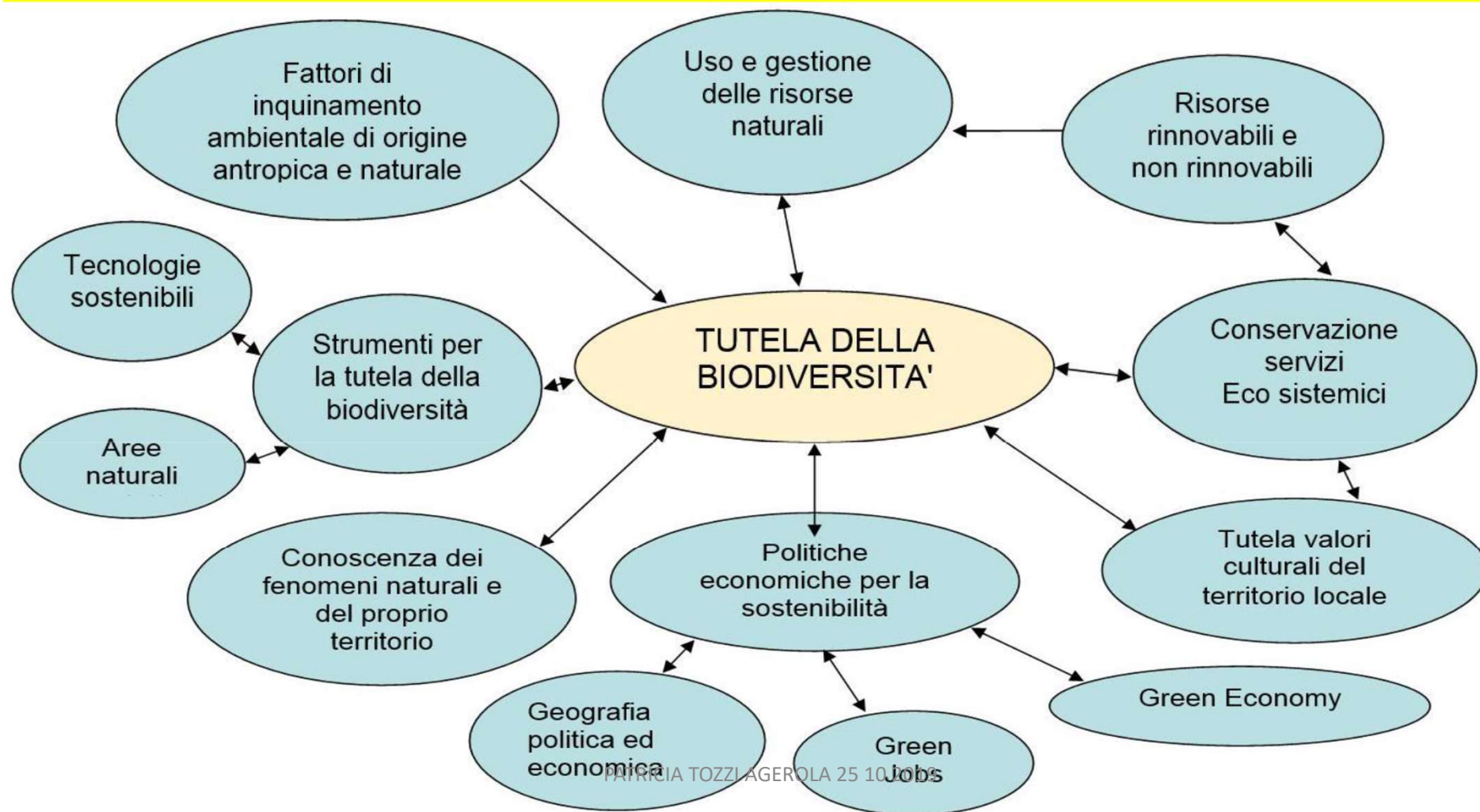
Quotidianamente scompaiono migliaia di specie vegetali e animali che coloro che verranno dopo di noi non potranno conoscere. Non sono solo risorse sfruttabili ma hanno un valore in se stesse.

La biodiversità può essere conservata solo attraverso una capillare azione educativa.

PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019



UNA MAPPA CONCETTUALE: FACCIAMOLA RICOSTRUIRE AGLI ALUNNI



TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO: MARI PULITI, TERRA SALVAGUARDATA E COLLABORAZIONE PACIFICA E COSTRUTTIVA



LA VITA NEL MARE



PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019





GOAL 15!

- La finalità del GOAL 15 è tutelare e utilizzare in maniera sostenibile gli ecosistemi terrestri.
- Come? Riducendo la deforestazione, piantando più alberi, vietando la caccia di specie animali protette, migliorando l'efficienza energetica con impianti a bassa emissione di CO₂, cambiando i nostri stili di vita per costruire una società più equa, rispettosa del pianeta e delle sue tante diversità, attenti ai cambiamenti globali



IL PROBLEMA DEI RIFIUTI



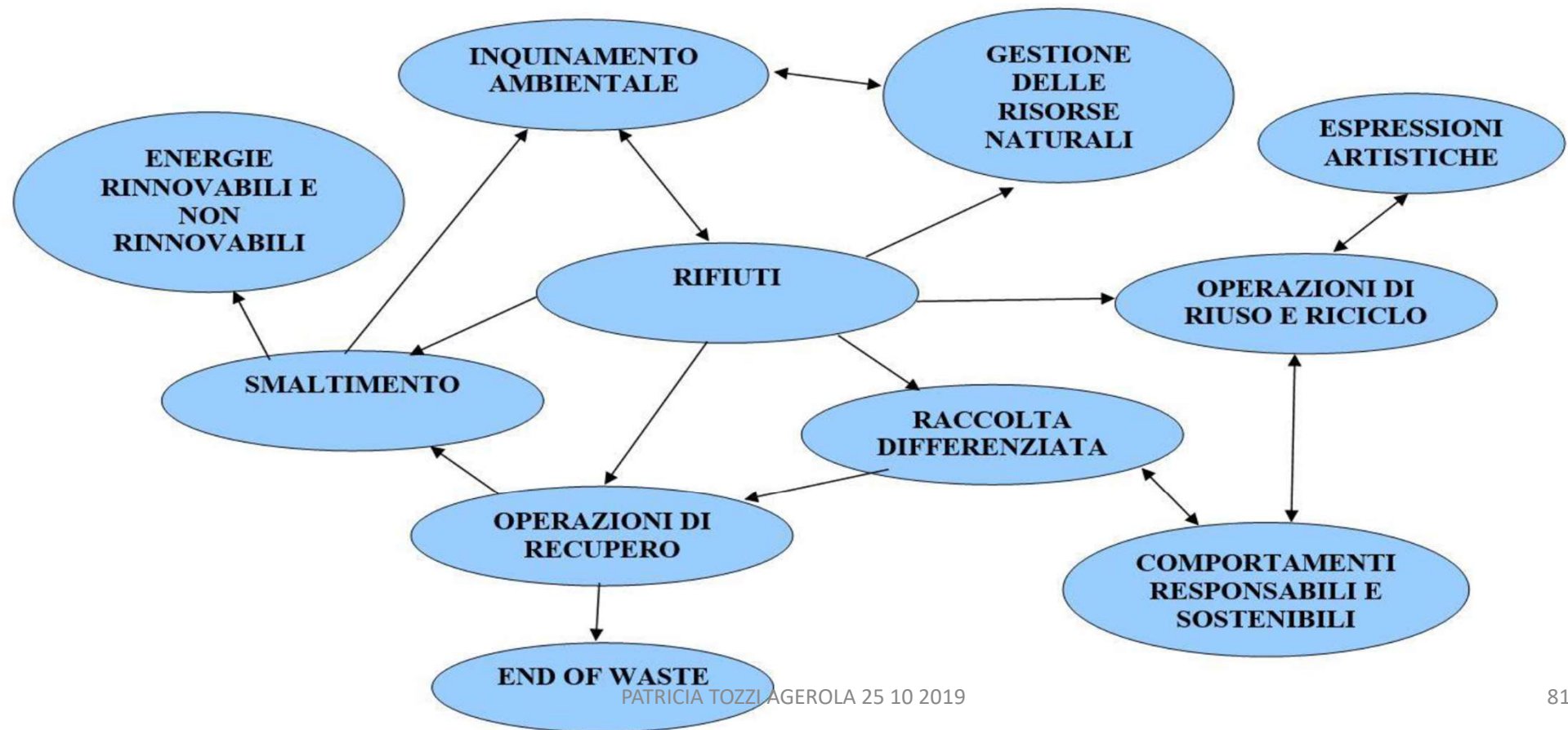
PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019

Rifiuti come problema-Rifiuti come risorsa



- **La consapevolezza che le risorse ambientali non sono illimitate e che non può essere illimitata neppure la possibilità di accumulare rifiuti, ha indotto le politiche mondiali ad avviare processi di riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti**

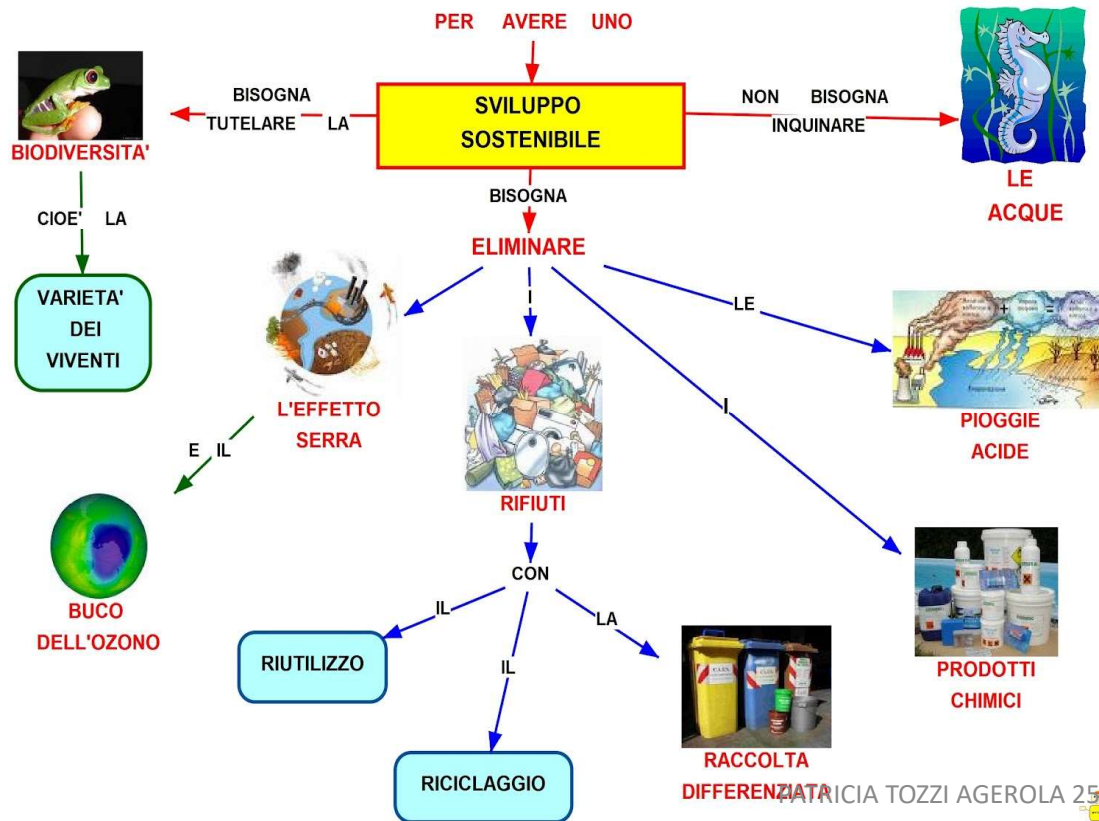
UNA MAPPA CONCETTUALE



LO SMALTIMENTO DEGLI IMBALLAGGI:

Riflettere insieme agli alunni

- Interessanti spunti per la riflessione e discussione sugli imballaggi dei prodotti alimentari che necessari ai fini logistici e soprattutto igienico sanitari contribuiscono fortemente alla produzione di rifiuti speciali il cui recupero e smaltimento costituisce una problematica mondiale



LA VITA SULLA TERRA



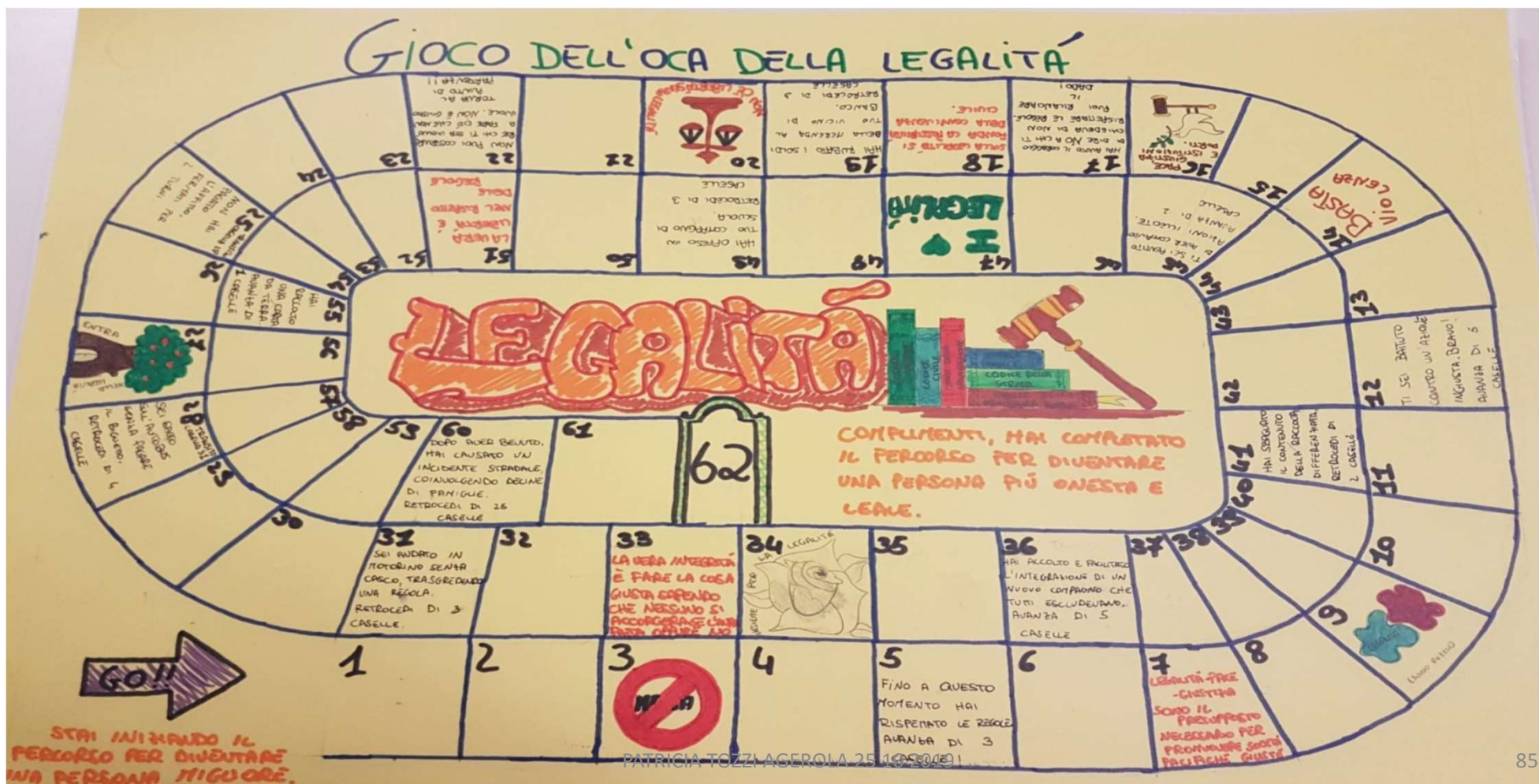
Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità

GOAL 16:PACE E GIUSTIZIA per TUTTI



Promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile e si propone, inoltre, di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli

SOSTENIBILITÀ ED EDUCAZIONE CIVICA: il GIOCO DELL'OCA realizzato dai ragazzi!



SOSTENIBILITÀ ED EDUCAZIONE CIVICA: il GIOCO DELL'OCA realizzato dai ragazzi!

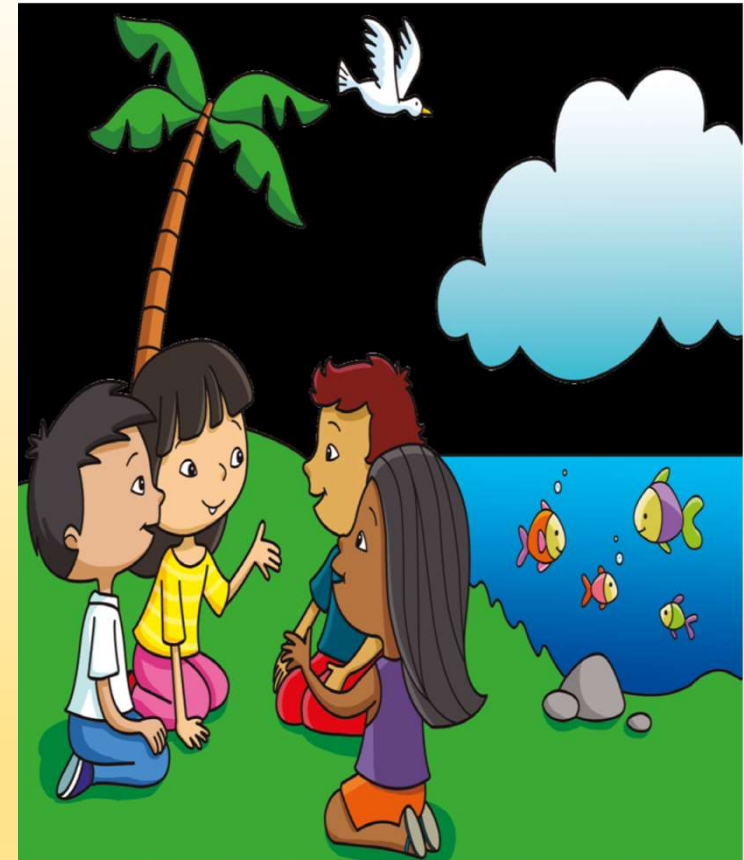


FACCIAMOLI LAVORARE



I NOSTRI ALUNNI IMPARARANO SE...

- Fanno domande
- Sbagliano e correggono
- Fanno praticamente qualcosa
- Scelgono** e **prendono** decisioni
- Si interessano a ciò che fanno
- Fanno parte di... e si sentono parte di...
- **Usano** ciò che già sanno e ciò che imparano
- **Capiscono** il compito
- **Sono** in grado di valutarsi
- **Possono contare** su di te, caro docente, perché sanno che sei lì per aiutarli!



DAL COMPITO TRADIZIONALE AL COMPITO AUTENTICO

- Compito tradizionale **ESERCITAZIONE:**
conosco, quindi faccio
- Compito autentico esercit **AZIONE:**
faccio,ricerco,studio, quindi conosco



UDA PER APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

- APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

«Apprendere in modo significativo significa comprendere l'utilità e gli scopi di ciò che si apprende».



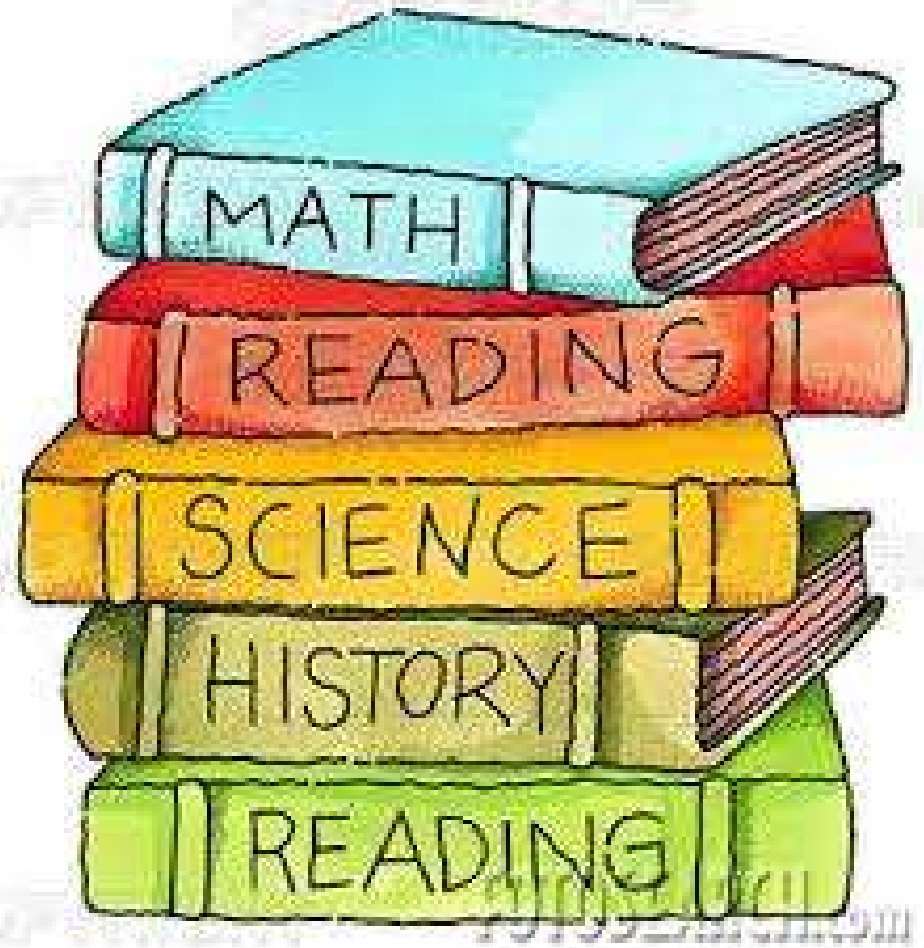
UDA?

DAVID JONASSEN

(psicologo esponente del costruttivismo)

“Sarà anche possibile far sì che le persone apprendano ciò che noi vogliamo, ma in futuro ricorderanno ed useranno solo ciò che ha un senso per loro”.

Nell’UDA la forte personalizzazione e la costruzione di un prodotto comporta un forte coinvolgimento da parte di ogni alunno



PERCHÉ LAVORARE CON COMPITI REALTÀ E UDA

- Perché ci aiutano ad ossevere, praticare, valutare e certificare competenze necessarie alla cittadinanza consapevole
- Per coinvolgere e motivare gli alunni

Perché gli alunni possono:

- Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite
- Preparare e presentare un prodotto
- Raccontare il processo a persone esterne alla classe validando il percorso di apprendimento



LAVORARE CON COMPITI REALTÀ E UDA IN GRUPPO

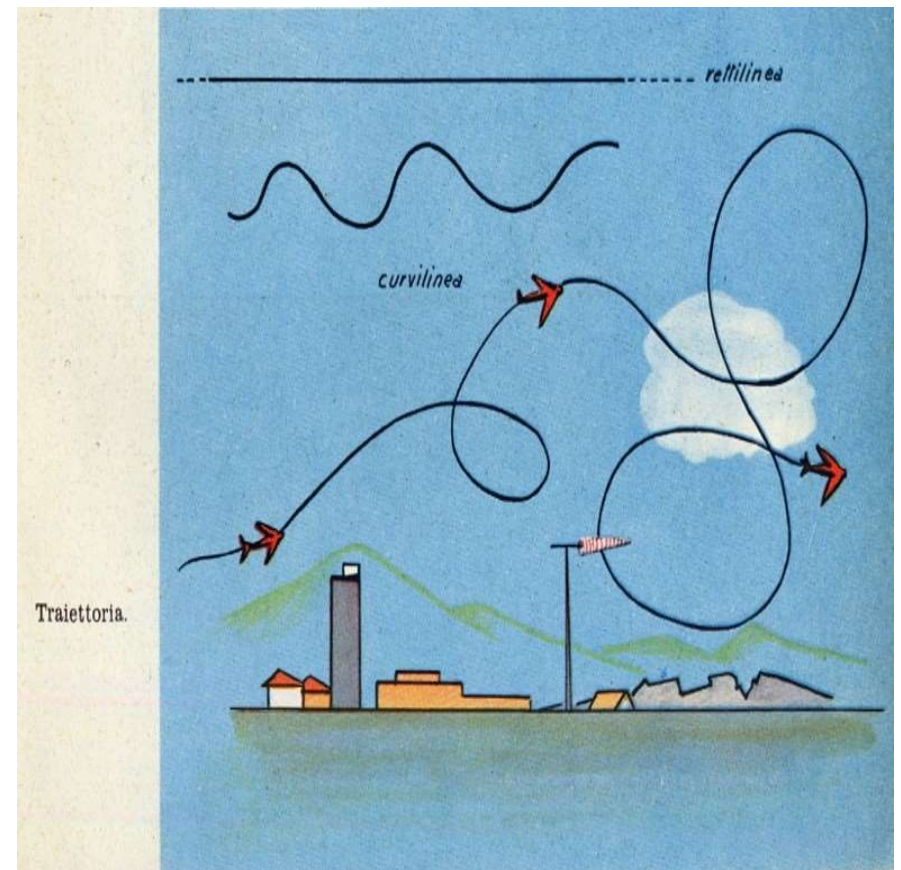
GLI ALUNNI lavorando in gruppo si confrontano e:

- producono un oggetto o un prodotto visibile da spiegare in pubblico
- imparano a pianificare, progettare, costruire, eventualmente a fare esperimenti
- imparano a selezionare, riassumere, rielaborare informazioni
- imparano a risolvere problemi spesso collegati alla realtà, a prendere decisioni dovendo scegliere tra più opzioni
- riflettono sui processi attivati e imparano ad autovalutarsi



UDA ..PEZZO DI CURRICOLO

- Nel progettare UDA tener conto che è pezzo di curricolo
- Deve riferirsi ai nuclei fondanti e alle competenze di cittadinanza...
- Il punto di arrivo è un prodotto che gli allievi sono chiamati a realizzare mobilitando conoscenze (saperi),abilità (saper fare) e maturando con gradualità le competenze richieste.



COMPITO DI REALTÀ

- Il compito di realtà è un compito semplice che coinvolge l'alunno in autonomia e con responsabilità
- Il compito significativo/di realtà è un compito breve che può prevedere percorso singola disciplina e singolo alunno



COMPITI SIGNIFICATIVI ED UNITA' DI APPRENDIMENTO: gli allievi al lavoro!

- **Affidarli agli allievi, perché li svolgano in autonomia e responsabilità.**
- **Per sviluppare conoscenze, abilità, competenze attraverso la realizzazione di un prodotto finale non banale.**
- **Devono sempre impegnativi per innescare, ricerca, problem solving, incrementare conoscenze, abilità e competenze.**



COMPITI SIGNIFICATIVI DI REALTÀ E UDA SVOLTI IN AUTONOMIA E CON RESPONSABILITÀ



- LE MIE UDA MENTALI E ARTIGIANALI.....

È UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

PRESTAZIONI

- **RITAGLIARE,DIPINGERE,ORDINARE e FARE RICERCHE**
- **DIALOGARE ,CONFRONTARSI. ASCOLTARE E FARE DOMANDE**
- **CONDURRE ESPERIMENTI**
- **SVOLGERE INDAGINI SOCIALI**
- **RISOLVERE PROBLEMI**
- **LAVORARE IN GRUPPO**
- **PREPARARE UNA RELAZIONE**
- **DISCUTERE IN FORUM**
- **PROGETTARE UN LAVORO**
- **COSTRUIRE OGGETTI**
- **ORGANIZZARE UNA GITA**

PRODUZIONI

- **DISEGNI E CARTELLONI-LAPBOOK**
- **RELAZIONI/RESOCONTI**
- **TABULAZIONI, GRAFICI, TABELLE**
- **DIAGRAMMI**
- **PIANTE E CARTE TOPOGRAFICHE**
- **MAPPE,RETI, RETICOLI**
- **CLASSIFICAZIONI, SCHEDE, SERIAZIONI**
- **POWER POINT,
,LIBRI,giornalini,manifesti**

UDA SI....UDA NO...

- Nell'azione didattica i momenti del progettare, dell'agire e del valutare sono fortemente intrecciati... e in una continua interazione reciproca
- **LE UDA AIUTANO CON IL LORO SCHEMA A LAVORARE IN MODO EFFICACE.....**
- Troppe carte però ci distolgono dal vero nostro lavoro quello di aula nel quale dobbiamo convogliare tutte le nostre energie
- Quindi organizzare temporalmente.....ma soprattutto avere ben chiare in mente le fasi con cui lavorare...e usare semplici rubriche con indicatori, contribuiscono ad evidenziare il livello raggiunto nello sviluppo delle competenze.
- **COME CI ORGANIZZIAMO?**



COME SI CONDUCE IL LAVORO: trasparenza e chiarezza

Dobbiamo precisare:

- ▶ quello che fanno gli allievi;
- ▶ quello che facciamo noi insegnanti ;
- ▶ il materiale che gli allievi hanno a disposizione;
- ▶ modalità di lavoro (individuale, in gruppo, che tipo di gruppo...);
- ▶ fasi del lavoro;
- ▶ scogli da evitare.
- ▶ cosa si valuterà
- ▶ Come si autovaluteranno



TITOLO	
Prodotto atteso(obbligatorio) detto anche compito unitario	
Competenze chiave Imparare ad imparare... Comunicare Spirito di iniziativa	EVIDENZE OSSERVABILI
Conoscenze	Abilità
Prerequisiti	
Fasi	
Tempi	
Metodi	
Valutazione	
Consegna agli alunni	PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019 101

UDA,OBIETTIVI e COMPETENZE :un esempio

1-Comunicazione nella madrelingua	Comunicare in italiano	1)Ascolta e comprende la comunicazione dell'insegnante 2)Rielabora un breve testo oralmente o per iscritto e usa termini adeguati possibilmente specifici
2- Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicare parole e semplici frasi	1)Sa tradurre parole e semplici frasi
3- competenze in matematica e scienze	Affrontare problemi della realtà con metodo-scientifico:ascoltare,osservare,porsi domande e provare a formulare risposte	1)Sa raccogliere dati,impostare e leggere un grafico. 2) Individua gli elementi dell'ambiente, riconosce alcune cause dell'inquinamento,ipotizza e alcune modalità per prevenirlo.
4-Competenze digitali	Usare con consapevolezza strumenti digitali	Uso computer e software adeguato allo scopo con l'aiuto di un adulto.
5- Imparare a imparare	Ricerare e documentare sulla base di precise richieste Individuare le informazioni pertinenti al contesto, aggregarle e rielaborarle	1)È capace di organizzare i lavoro nei tempi e con strumenti adeguati 2)Sa lavorare in gruppo e chiedere aiuto se necessario
6- Consapevolezza ed espressione culturale	Orientarsi nello spazio e nel tempo	1)Acquisisce gradualmente il senso dell'identità come singolo, come gruppo e nell'ambiente in cui vive 2)Conosce i problemi dell'ambiente,collega problemi e cause
7-competenze sociali e civiche	Collaborare con i compagni,gestire il lavoro insieme,rispettarsi e includere tutti	1)Collabora e contribuisce al lavoro comune rispettando tutti i compagni e i loro ruoli 2)Segue le indicazioni ricevute
8-Spirito di iniziativa	Realizzare semplici progetti	1)Progetta, anche solo oralmente, la presentazione di un lavoro e rispetta le fasi programmate 3)Prepara un semplice prodotto da comunicare

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA con L'UDA

- Si realizzerà in diversi momenti del processo di apprendimento
- Prenderà in considerazione le misurazioni di eventuali prove, l'intero vissuto scolastico dell'alunno, la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale.
- Sarà una valutazione formativa per l'apprendimento non dell'apprendimento, con criteri condivisi con gli alunni e con i genitori tenendo presente quanto contenuto nel PTOF e deliberato nel Collegio dei docenti.
- **SERVIRÀ A GUIDARE LA CRESCITA SERENA DEGLI ALLIEVI, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE "EMOZIONI DI RIUSCITA" E ALLA RIFLESSIONE SUGLI ERRORI PER NON SBAGLIARE PIÙ.**

EVIDENZE PER CERTIFICARE

Competenze chiave	Evidenze Osservabili:sceglierne alcune
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	1)Ascolta con attenzione 2)Comprende e rielabora quanto ha ascoltato esprimendosi se necessario con semplice terminologia specifica
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	1) Sa formulare semplici ipotesi 2) Chiede spiegazioni e/o conferme prima di procedere e sa affrontare le situazioni seguendo anche semplici procedure 3)Sa trasferire conoscenze e semplici procedure a contesti diversi
IMPARARE ad IMPARARE	1)Sa ascoltare indicazioni e suggerimenti forniti 2)Sa ricercare da solo materiali e informazioni e riorganizzare le informazioni raccolte 3)È capace di organizzarsi con tempi e materiali mantenendo la concentrazione necessaria allo svolgimento di un compito
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	1)Si orienta nello spazio e nel tempo 2)Si esprime in vari linguaggi sia di tipo verbale che espressivo (artistico) secondo le proprie capacità e attitudini 3)Manifesta senso di appartenenza, ma si dimostra aperto e curioso verso ciò che non fa parte delle sue conoscenze e tradizioni

CERTIFICARE LE COMPETENZE
attraverso un compito autentico o un UDA

- Nella scuola primaria la certificazione viene fatta alla fine della classe quinta.
- In prima e seconda potremo usare semplici griglie come quelle che seguono, con descrittori adatti alle attività più concrete.
- A partire dalla terza dovremmo cominciare a utilizzare i livelli contenuti nel modello nazionale uguale per tutte le scuole

Modello UDA INFANZIA

TITOLO	
Durata	Primo quadrimestre
Competenze Chiave Europee	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Campi di esperienza	1. Il se' e l'altro 2. La conoscenza del mondo 3. I discorsi e le parole 4. Immagini, suoni e colori 5. Il corpo e il movimento
Conoscenze Il bambino dovrà apprendere il percorso da illustrare nel labook	Abilità: controllare le emozioni. 1. Rispettare cose e persone Collaborare con i compagni 2. Ascoltare e considerare il punto di vista altrui. 1. Rispettare e diversità; Usare sotto la guida del docente il computer per cercare immagini
Destinatari	Bambini di 5 anni
Metodologie	Spiegazione frontale dialogata con domande preparazione di un mini regolamento finalizzato all'acquisizione di regole di Convivenza civile Lavori individuali e di gruppo. Uso computer per cercare immagini da stampare e ritagliare Creazione del labook a coppie
Prodotto	Lapbook
Materiali	Computer-Stampante-cartellone, colori cartoncini , forbici, colla , carta
Verifica e valutazione	Osservazione sistematica. Saranno utilizzate le schede di monitoraggio iniziali, intermedie e finali. I bambini saranno invitati a spiegare le fasi del loro lavoro e i contenuti del prodotto finale

Modello UDA PRIMARIA

- **Denominazione:** il titolo che si dà all'UdA;
- **Competenze** comuni/di cittadinanza/sociali e civiche (a seconda delle caratteristiche dell'attività, scegliere quelle più indicate);
- **Abilità** (devono essere connesse alle competenze espresse precedentemente);
- **Conoscenze** (devono essere connesse alle competenze espresse precedentemente);
- **Evidenze osservabili** (a partire dai cosiddetti 'traguardi');
- **Destinatari** (specificare l'età);
- **Pre-requisiti**;
- **Fase di applicazione** (momento dell'anno);
- **Tempi di svolgimento** delle attività (il computo delle ore delle singole attività che formano l'UdA);

ATTRAVERSO SEMPLICI GRIGLIE REGISTREREMO ATTEGGIAMENTI E
COMPORTAMENTI :stiamo osservando competenze in atto!

L'alunno	SI	NO	IN PARTE
Ascolta e comprende			
Partecipa alle conversazioni			
Compila tabelle			
Discrimina colori, forme, dimensioni...			

ATTRAVERSO SEMPLICI GRIGLIE REGISTREREMO ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI PER
POTER CERTIFICARE ALLA FINE DI UN PERCORSO LUNGO LE COMPETENZE

L'alunno	SI	NO	IN PARTE
Rispetta le regole			
Accetta i compagni			
Collabora col gruppo			
Chiede aiuto se non capisce			
	PATRICIA TOZZI AGEROLA 25 10 2019		109

ESEMPIO DI RUBRICA : CERTIFICARE LE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE : Senso di iniziativa e imprenditorialità

Ob di apprendimento : saper progettare

INDICATORI	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ha impostato il progetto in modo adeguato				
Sa reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace				
Ha saputo elaborare uno schema o una mappa Ha costruito una scaletta				
Ha utilizzato in modo coerente materiali				
Sa comunicare i risultati conseguiti illustrando con linguaggio appropriato le varie situazioni				
Ha partecipato in modo costruttivo ed efficace e ha collaborato in modo responsabile.				

MEGLIO UN QUADRO SINOTTICO

Con le vostre osservazioni!

	Comunicare	Progettare	Imparare ad...				
Alberto							
Bruno							
Claudio							
Davide							
Ettore							
Franco							
Giorgio							
....							
.....							
.....							
....							
.....							

RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

- Descrivi il percorso generale dell'attività
- Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
- Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto



**BASTA PATRICIA
BASTA!!!
SIAMO STANCHI!
Mandaci a casa!**



**SEMPLICEMENTE
GRAZIE!!!
Per la pazienza,
la fatica che fate ogni
giorno nella scuola,
la presenza!**

VERISSIMO-----



COMPETENZE E METACOGNIZIONE

IMPARARE AD IMPARARE I
comprendere come apprendiamo

